

"Dono Sospeso", domani la consegna alle famiglie



Le associazioni «abbiamo fatto rete rafforzando l'idea di una solidarietà di comunità»

Il "Dono Sospeso", un'iniziativa benefica che ha visto impegnati gli esercenti commerciali che hanno aderito al progetto, ideato dalla Fidapa sezione di Corato, in collaborazione con le associazioni Orizzonti, Adisco Corato, Admo Puglia, Aido Corato, Bice Fino, AVIS di Corato, Centro Jobel, Co.Han.S.I.E., Gocce nell'oceano, Rosiba, Unitalsi e con il patrocinio del Comune di Corato e che domani vivrà la sua importante conclusione.

Domani 2 febbraio, infatti, in Chiesa Matrice, alle ore 19.30, i promotori dell'iniziativa del "Dono Sospeso" distribuiranno, attraverso il ricavato della raccolta effettuata nel periodo natalizio, buoni di materiale scolastico, generi alimentari e abbigliamento alle famiglie meno abbienti della città attraverso la rete della Caritas cittadina.

In maniera volontaria i cittadini che hanno voluto aderire all'iniziativa hanno riposto un giocattolo, un bene o, semplicemente, un piccolo contributo all'interno della scatola decorata dalle associazioni partecipanti e contrassegnata dall'adesivo "Dono Sospeso".

«Obiettivo raggiunto - sottolineano gli organizzatori – perché abbiamo fatto rete rafforzando l'idea di una solidarietà di comunità utile ad eliminare le barriere sociali purtroppo ancora esistenti, e siamo pronti a continuare questo progetto in altri periodi dell'anno».

01 Febbraio 2020



Prevenire il bullismo, l'associazione Age organizza un percorso formativo per gli studenti della Baldassarre

Il progetto “E TU STAI A GUARDARE?” (prevenzione del bullismo in tutte le sue declinazioni e tecniche teatrali e pratiche di difesa personale) nasce dall’esigenza di veicolare informazioni che consentano di conoscere - per prevenire - forme di bullismo, soprattutto giovanile.

Si intende fornire ai ragazzi, e a ricaduta a tutte le persone che si occupano di loro, la possibilità di riflettere sul tema, quanto mai attuale, del bullismo, soprattutto a danno di minori, e fornire suggerimenti pratici sui modelli di prevenzione e intervento: rispondere a domande e dubbi è fondamentale per indurre un pensiero critico e smontare, se necessario, false conoscenze e stereotipi.

L’idea del progetto, rivolto agli studenti della scuola media Baldassarre, è quindi, in sintesi, quella di costruire un percorso integrato caratterizzato da momenti info/formativi rivolti direttamente ai giovani affinché possano consapevolizzare l’esatta portata del fenomeno rivolgere e, parallelamente, da due laboratori: il primo rivolto a 40 ragazzi di tecniche e pratiche di difesa personale e di autostima; il secondo un laboratorio teatrale di autostima rivolto a 20 ragazzi. I laboratori infatti avranno il supporto psicologico della dottoressa Anna Caiati.

Attraverso la presa di coscienza di sé gli adolescenti, possano acquisire maggiore consapevolezza del proprio corpo e sviluppare determinazione e autocontrollo per raggiungere un completa autostima.

Il percorso, quindi sarà strutturato come di seguito illustrato:

-Incontro di presentazione del progetto sarà presentato e illustrato il percorso progettuale e verrà presentata l’equipe dei docenti che, illustreranno il proprio ruolo all’interno del percorso formativo, con la partecipazione straordinaria del Comandante della stazione dei Carabinieri di Trani dott. Aiello Andrea e del legale Avv. Roberta Schiralli saranno trattati i seguenti temi: (Modulo introduttivo sulla gratuità del volontariato, i modelli organizzativi e il lavoro in rete);Il bullismo oggi: chi sono le vittime? Chi sono i carnefici? I segni del bullismo; L’educazione all’affettività e all’uso corretto della rete delle relazioni interpersonali; Prevenire e sensibilizzare verso tutte le forme di bullismo dall’infanzia all’adolescenza; Cyberbullismo.

Il percorso proseguirà con i ragazzi di 2 Media della Scuola Media Baldassarre di Trani all’interno delle ore scolastiche con i seguenti laboratori: laboratorio tecnico e pratico di autostima e difesa personale; laboratorio teatrale di autostima; una giornata i ragazzi incontreranno la testimonianza dell’associazione Paninabella-e-il- bullismo; evento conclusivo (con i ragazzi e le famiglie).

Il percorso si svolgerà venerdì 7 febbraio e sabato 29 febbraio con il saggio conclusivo con genitori e studenti.

Donate per Natale ai piccoli pazienti, vandalizzate le macchinine di Oncoematologia del Policlinico

denuncia dell'associazione Agebeo e amici di Vincenzo Onlus: "Non si spengono i sorrisi dei bambini, saranno prontamente riparate"



Donate a dicembre, a pochi giorni da Natale, al reparto di Oncoematologia pediatrica del Policlinico, e **ora vandalizzate**. A denunciare il fatto, attraverso Fb, è l'associazione che aveva promosso l'iniziativa, **Agebeo e Amici di Vincenzo Onlus**.

"Teri le nostre volontarie che si sono recate nel Reparto di Oncoematologia Pediatrica hanno fatto una triste scoperta - scrivono dall'associazione - **Due delle macchinine elettriche** donateci da Antonello Chiarappa per allietare le giornate dei nostri piccoli ricoverati nel Reparto e posizionate al primo e al secondo piano della palazzina, **sono state danneggiate**. Alla 500 rosa, che era stata posizionate al primo piano, è stato addirittura divelto il volante e rotta la barra che collegava il volante al pannello di guida. Alla Jeep, che era stata posizionate al secondo piano, sono stati scollegati i fili di alimentazione alle suonerie e per caricare la batteria elettrica".

Ma i volontari non si arrendono e lanciano un messaggio chiaro agli autori del danneggiamento: Chiunque sia stato non ha fatto un danno a noi dell'Agebeo o al nostro donatore, ma lo ha fatto ai nostri bambini. Chiunque sia stato non ha esitato a spegnere i sorrisi dei nostri bambini. Non vogliamo sapere chi sia stato. Sappiate solo che le macchinine **saranno prontamente riparate** e riportate ai piani del Reparto di Oncoematologia Pediatrica. Sappiate solo che la Direzione Generale e la Direzione Sanitaria del Policlinico di Bari saranno informate del danno procurato ai nostri bambini. Perché non si tratta di una questione di soldi, di prestigio o di voler fare le prime donne. Si tratta di una questione di principio. **I sorrisi dei nostri bambini non si spengono con gesti vandalici"**.

Domenica 2 febbraio

Giornata mondiale zone umide, escursione ad Ariscianne-Boccadoro



Giornata mondiale zone umide © nc

I volontari provvederanno a raccogliere i rifiuti che purtroppo deturpano questa area di rilevante interesse naturalistico

Domenica 2 febbraio 2020 ricorre la "**Giornata mondiale delle zone umide**" e per l'occasione i circoli **Legambiente di Barletta, Andria, Trani e Bisceglie**, unitamente alle associazioni **Enpa - sezione di Barletta, Gli amici del Cammino - Running e& Walking, Barletta sui Pedali, il Delfino blu, Scartoff e Fra Storia e Natura**, organizzano un'escursione presso l'area umida di **Ariscianne-Boccadoro**.

Durante il percorso i volontari, insieme a tutti gli amici e simpatizzanti che vorranno unirsi, provvederanno a **raccogliere i rifiuti** che purtroppo deturpano questa area di rilevante interesse naturalistico.

L'iniziativa verrà realizzata in collaborazione con il **Comune di Barletta e di Trani e le municipalizzate: Bar.SA - Servizi Ambientali ed AMIU Trani**.

La cittadinanza tutta è invitata a partecipare.

<https://www.facebook.com/events/639353976800145/>

L'OBIETTIVO



[1 Febbraio 2020](#)

La Fratres lancia il contest fotografico “Donare con Amore”



In concomitanza con la festa degli innamorati, il gruppo Giovani Fratres Puglia lancia il contest fotografico “Donare con Amore”, rivolto a tutti coloro che si amano e che nel periodo fra l’1 e il 16 febbraio, si recheranno a donare il sangue (o gli emocomponenti) in uno qualunque dei punti Fratres della Puglia.

«*Che sia in piazza con l’autoemoteca, presso un presidio ospedaliero o ancora tramite UDR... porta con te la tua dolce metà!*» è l’invito dei Giovani Fratres Puglia.

Partecipare è semplice. Basta mettere “mi piace” e seguire la [pagina Facebook](#) dei Giovani Fratres Puglia, scattare un selfie durante la donazione (di uno e entrambi i partecipanti) e pubblicare la foto su Facebook taggando la pagina e scrivendo l’hashtag **#donareconamore**.

Nel post che accompagna la foto deve essere indicato il luogo dello scatto.

Martedì 18 febbraio, al termine del concorso, verranno sorteggiati alcuni degli scatti pervenuti sulla pagina Facebook o mediante messaggio diretto e i vincitori riceveranno coloratissimi e simpatici gadgets dell’associazione.

Al concorso “Donare con Amore” possono partecipare tutti i donatori Fratres della Puglia.

LADRI SENZA CUORE IL FIAT DUCATO SPARITO ALL'ALBA DI GIOVEDÌ

Rubato il pulmino per i disabili L'Sos di una onlus di Cassano

DIEGO MARZULLI

● **CASSANO.** Rubato un pulmino per il trasporto dei disabili. Il prezioso veicolo, appartenente all'associazione onlus «Nova Vita», ha piegato le speranze d'aiuto e di assistenza di un organismo privato che rende meno difficile la vita di persone in difficoltà senza la pretesa di rimborso.

Deluso e amareggiato Pino Fraccalvieri, presidente di «Nova Vita». Sceglie parole forti, indirizzate ai ladri che hanno avuto il coraggio di compiere questo gesto: «È difficile accettare quanto è accaduto. A Cassano non si vive più in tranquillità. Ai furti d'appartamento, alle rapine, allo spaccio di sostanze stupefacenti ormai consueti, si sono aggiunti anche i furti di auto di estrema utilità



CASSANO
Il pulmino rubato a un'associazione che si occupa dell'assistenza ai disabili

sociale. È pazzesco e deplorabile assistere a questo scempio. Bisogna intervenire con fermezza», rimarca Fraccalvieri.

Il «Fiat Ducato», del valore di circa cinquantamila euro, era stato appositamente attrezzato con pedana e altro per accogliere a bordo passeggeri disabili e accompagnarli ai luoghi di cura e di assistenza.

Il furto è stato commesso

all'alba di giovedì nonostante fosse presente il dispositivo d'allarme satellitare. Dalla onlus rivolgono un accorato appello ai malviventi affinché restituiscano il pulmino. Un veicolo difficile da vendere o riciclare sul mercato illegale.

Fraccalvieri conclude: «Aiutateci. Chi ha visto o sa qualcosa informi i Carabinieri affinché tutto si risolva quanto prima».

SOLIDARIETÀ STASERA ALLA MATRICE LA DISTRIBUZIONE DEI «DONI SOSPESI»

Corato aiuta i poveri

● **CORATO.** La solidarietà che germoglia e dà i suoi frutti. Stasera, alle 19,30, in Chiesa Matrice, attraverso la rete della Caritas cittadina, verranno distribuiti buoni di materiale scolastico, generi alimentari e abbigliamento alle famiglie meno abbienti. Succede grazie all'iniziativa solidale del «Dono sospeso», realizzata durante tutto il periodo natalizio. Richiamando lo storico «caffè sospeso» di napoletana memoria, tra dicembre e gennaio in numerosi negozi di Corato sono state collocate delle scatole decorate dalle associazioni partecipanti e contrassegnate dall'adesivo «dono sospeso».

All'interno i cittadini hanno riposto un gio-

cattolo, un bene o un piccolo contributo destinato ai bambini meno fortunati. Per dare visibilità all'iniziativa, su via Duomo nei giorni di Natale venne anche posato un albero chiamato «l'albero del dono», che purtroppo fu vandalizzato. Ma la solidarietà, alla fine, ha avuto la meglio e stasera diventerà concreta con la distribuzione dei doni. L'idea - rientrando nel più ampio progetto «Sagome a colori» - è stata proposta dalla Fidapa in collaborazione con le associazioni Orizzonti, Adisco Corato, Admo Puglia, Aido Corato, Bice Fino, Avis Corato, Centro Jobel, Cohansie, Gocce nell'oceano, Rosiba, Unitalsi e con il patrocinio del Comune. [g.cant.]

Torna la Giornata della Raccolta del Farmaco



Un'intera settimana per sostenere il Banco Farmaceutico

Torna l'appuntamento con la Giornata della Raccolta del Farmaco che, nell'edizione di quest'anno, in occasione dei 20 anni di Banco Farmaceutico, si articolerà nel corso di un'intera settimana.

Dal 4 al 10 febbraio, infatti, sarà possibile acquistare un medicinale da banco in una delle oltre 5.000 farmacie che, in tutta Italia, aderiscono all'iniziativa esponendo la locandina della GRF.

La settimana di raccolta, quindi, sarà resa possibile da quasi 24mila volontari che faranno il turno in farmacia e da oltre 15.000 farmacisti. I medicinali raccolti saranno consegnati agli oltre 1.800 enti assistenziali convenzionati con Banco Farmaceutico che offrono cure e medicine gratuite a chi non può permettersene per ragioni economiche.

La GRF si svolge con il patrocinio di Aifa, in collaborazione con Cdo Opere Sociali, Federfarma, Fofi, Federchimica Assosalute, Assogenerici, Federsalus e BFRResearch. A sostenere l'iniziativa anche la Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi che comunica «Abbiamo bisogno di una condivisione e di una raccolta che è per i più poveri una risorsa di salute e serenità. Sono tanti i fratelli che hanno goduto della generosità di molti, ma viste le richieste che superano le nostre possibilità chiediamo un maggior impegno».

La decisione di estendere le attività di raccolta ad una settimana deriva proprio dalla necessità di rispondere in maniera più efficace al fabbisogno sempre crescente espresso dagli enti. «La povertà sanitaria resta un problema preoccupante e di elevate dimensioni. In Italia ci sono 1,8 milioni di famiglie e 5 milioni di individui che vivono in condizioni di indigenza. Val la pena ricordare che, tra i 5 milioni di poveri, 1 milione 260mila sono minori. Nel 2019, 473.000 persone povere non hanno potuto acquistare i farmaci di cui avevano bisogno per ragioni economiche. La richiesta di medicinali da parte degli enti assistenziali è cresciuta, in 7 anni (2013-2019) del 28%. Nel 2019, si è raggiunto il picco di richieste, pari a 1.040.607 confezioni di medicinali (+4,8% rispetto al 2018)» - rileva il 7° Rapporto "Donare per curare" sulla Povertà Sanitaria di Banco Farmaceutico, presentato lo scorso 4 dicembre.

Nei sette giorni della prossima Giornata di Raccolta del Farmaco sarà quindi possibile dare un importante contributo, aiutando concretamente chi ha bisogno e compiendo un gesto che indica come la gratuità sia la strada da percorrere per realizzare il bene della società.

L'elenco delle farmacie aderenti è disponibile sul sito del Banco Farmaceutico.

Spinazzola - domenica 2 febbraio 2020

Durerà una settimana la Giornata di Raccolta del Farmaco



L'iniziativa benefica del Banco Farmaceutico

Torna l'appuntamento con la Giornata della Raccolta del Farmaco che, nell'edizione di quest'anno, in occasione dei 20 anni di Banco Farmaceutico, si articolerà nel corso di un'intera settimana.

Dal 4 al 10 febbraio, infatti, sarà possibile acquistare un medicinale da banco in una delle oltre 5.000 farmacie che, in tutta Italia, aderiscono all'iniziativa esponendo la locandina della GRF.

La settimana di raccolta, quindi, sarà resa possibile da quasi 24mila volontari che faranno il turno in farmacia e da oltre 15.000 farmacisti. I medicinali raccolti saranno consegnati agli oltre 1.800 enti assistenziali convenzionati con Banco Farmaceutico che offrono cure e medicine gratuite a chi non può permetterselo per ragioni economiche.

La GRF si svolge con il patrocinio di Aifa, in collaborazione con Cdo Opere Sociali, Federfarma, Fofi, Federchimica Assosalute, Assogenerici, Federsalus e BFRsearch. La decisione di estendere le attività di raccolta ad una settimana deriva proprio dalla necessità di rispondere in maniera più efficace al fabbisogno sempre crescente espresso dagli enti.

«La povertà sanitaria resta un problema preoccupante e di elevate dimensioni. In Italia ci sono 1,8 milioni di famiglie e 5 milioni di individui che vivono in condizioni di indigenza. Val la pena ricordare che, tra i 5 milioni di poveri, 1 milione 260mila sono minori. Nel 2019, 473.000 persone povere non hanno potuto acquistare i farmaci di cui avevano bisogno per ragioni economiche. La richiesta di medicinali da parte degli enti assistenziali è cresciuta, in 7 anni (2013-2019) del 28%. Nel 2019, si è raggiunto il picco di richieste, pari a 1.040.607 confezioni di medicinali (+4,8% rispetto al 2018)» - rileva il 7° Rapporto "Donare per curare" sulla Povertà Sanitaria di Banco Farmaceutico, presentato lo scorso 4 dicembre.

Nei sette giorni della prossima Giornata di Raccolta del Farmaco sarà quindi possibile dare un importante contributo, aiutando concretamente chi ha bisogno e compiendo un gesto che indica come la gratuità sia la strada da percorrere per realizzare il bene della società.

L'elenco delle farmacie aderenti è disponibile sul sito del Banco Farmaceutico.

Per tutte le info è possibile contattare l'associazione via e-mail o attraverso le pagine ufficiali Facebook o Instagram

“Giacche Verdi”, al via il tesseramento per il 2020

A dare comunicazione è la sezione locale dell'associazione già affidataria, in via provvisoria della gestione di Masseria Galietti



“Giacche Verdi”, al via il tesseramento per il 2020 © n.d.

L’A.N.Gi.V. (Associazione Nazionale Giacche Verdi) nasce – nel 1992 - dall’aggregazione di un gruppo di amici, che hanno in comune la passione per il cavallo.

Le “Giacche Verd”i sono un’associazione ambientalista e di protezione civile, composta di volontari e senza scopo di lucro, adeguata alle direttive del Ministero dell’Ambiente.

A dare comunicazione dell’avvio del tesseramento è la sezione locale dell’associazione.

«Come tutti gli anni -si legge in una nota inviata in Redazione - rinnoviamo il nostro invito a tutta la cittadinanza ad unirsi alla “squadra” delle Giacche Verdi. La nostra è un’associazione di volontariato il cui obiettivo principale è quello della tutela dell’ambiente e soprattutto del nostro meraviglioso territorio. Quest’anno, più degli altri, abbiamo raggiunto obiettivi sempre più importanti e siamo riusciti a farci conoscere e soprattutto far conoscere la nostra “mission” grazie all'[affidamento provvisorio di Masseria Galietti](#), dove molti nostri concittadini e non sono stati coinvolti in diverse attività nei weekend e durante le varie manifestazioni. Siamo stati molto orgogliosi di ripopolare, curare e far conoscere un gioiello del nostro paese a molti sconosciuti».

«Non è sempre stato semplice, ma tutto questo è stato solo possibile grazie al lavoro e alla passione dei volontari delle Giacche Verdi che dedicano il loro tempo libero per valorizzare e tutelare il nostro territorio. Come associazione ambientale ci teniamo molto alla cura dell’ambiente che ci circonda per poter lasciare ai nostri figli un mondo più sano ed è per questo che appoggiamo e ci impegniamo nelle giornate per l’ambiente con la finalità di ripulire le zone periferiche dai rifiuti abbandonati, anche se una “vera giacca verde” lo fa e lo applica durante tutta la sua giornata».

«In questo nuovo anno – si legge a margine della nota - continueremo il nostro “lavoro” di tutela del territorio e inoltre, come già successo in passato, verranno organizzati corsi per diventare guardie zoofile con decreto prefettizio rilasciato dal Prefetto. Essendo un’associazione con ambito provinciale facciamo un appello anche a coloro che sono residenti nella provincia di Bari che tramite la nostra associazione potranno fondare una sezione nel loro paese ed insieme fare rete in modo da essere più presenti sul territorio».

Per info e tesseramento è possibile contattare l’associazione [via e-mail](#) o attraverso le pagine ufficiali [Facebook](#) o [Instagram](#).

Un piccolo albero per una piccola grande donna

«Anto Paninabella OdV» promuove l'attenzione al disagio esistenziale dell'adolescenza

FRANCESCA DI TOMMASO

● Un piccolo melograno per ricordare Antonella Diacono, piantato perché l'anno prossimo possa già portare frutti. Un girotondo in musica, che lega le mani e i cuori di donne che sono mamme e figlie di ogni età. Il sole e la terra con i suoi frutti, nella Giornata internazionale della vita. Antonella Diacono è presente in ogni momento della manifestazione di ieri, organizzata dall'associazione «Anto Paninabella OdV» con il Municipio 2, rappresentato dal consigliere alla Cultura, Alessandra Abbatescianni, all'orto Campagneros. Antonella Diacono, Paninabella il nomignolo che si era scelta, aveva tredici anni quando ha deciso di togliersi la vita. Era il 28 novembre 2017. Nessun segnale di disagio, non una parola con nessuno, ma tante tante parole scritte, raccolte in un blog, www.paninabella.it. «Il mio più grande dolore, ogni mattina che mi

sveglio, è non aver capito il suo tormento. - spiega Angela, la mamma - Eppure avevamo un bellissimo dialogo, vivevo nella convinzione che qualsiasi problema avesse avuto, ne sarei venuta a conoscenza. Qualche giorno prima le avevo proprio detto che se ti guardo negli occhi capisco se qualcosa non va. Non è così, i ragazzi sanno nascondere bene. Mi sono illusa di avere un rapporto trasparente. - continua - Invece ho imparato che bisogna lasciare che la soluzione del problema i ragazzi la trovino da soli, vanno semplicemente accolti e ascoltati. I genitori non riconoscono mai di avere sbagliato, danno la colpa ai social. - continua - I nostri ragazzi li vogliamo sempre al top, bravissimi a scuola e nello sport. E loro crescono con la paura di deluderci. Non li abbiamo educati al fallimento». Ora, Angela e Domenico Diacono, i genitori di Antonella (e di Paolo, di 13 anni), hanno un'associazione, «Anto Paninabella OdV» che si occupa

del disagio esistenziale dell'adolescenza incontrando personalmente ragazzi e genitori e promuovendo iniziative per combattere depressione e sofferenza psicologica e fornire agli adulti strumenti per prevenirla e intercettarne precocemente gli eventuali sintomi. Dagli scritti di Antonella e dall'esperienza sua e della sua famiglia, nascono i percorsi che l'associazione promuove nelle comunità scolastiche, parrocchiali o sportive. La lotta al pregiudizio, all'esclusione, all'indifferenza. La lotta contro la vergogna del proprio dolore interiore; avere il coraggio di mostrarsi deboli e chiedere aiuto. E poi la sensibilizzazione di docenti e genitori su depressione giovanile e disagio.

«Una giornata che serva anche a promuovere la diffusione della cultura della parola tra i ragazzi» conclude Abbatescianni. Angela e Domenico sorridono. Antonella è sicuramente d'accordo da lassù.



IL MELOGRANO di Antonella [foto L.Turi]

Farmaci per i più poveri la raccolta in 28 comuni

● Dal 4 al 10 sarà possibile acquistare anche in provincia di Foggia uno o più medicinali da banco in una delle oltre 5.000 farmacie che, in tutta Italia, aderiscono all'iniziativa (riconoscibili dallo locandina esposta). «I medicinali raccolti - informa una nota - saranno consegnati agli oltre 1.800 enti assistenziali convenzionati con Banco Farmaceutico. Si tratta di realtà che offrono cure e medicine gratuite a chi non può permetterselo per ragioni economiche. La Giornata è resa possibile da quasi 24.000 volontari che svolgono il turno in farmacia e da oltre 15.000 farmacisti».

A Foggia e provincia (nei comuni di Candela, Cerignola, Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Orta Nova, San Severo, Stornarella, Torremaggiore, Vieste), la "Giornata di raccolta dei farmaci" si svolgerà, con il patrocinio del Comune di Foggia in 28 farmacie, con la presenza massiccia di volontari del Banco farmaceutico e degli Enti assistenziali nella giornata di sabato 8 febbraio. I farmaci raccolti aiuteranno 12 Enti assistenziali del territorio. Durante l'edizione del 2019 sono state raccolte 1.763 confezioni di farmaci (pari a un valore di 12.918 euro) che hanno aiutato 2.689 assistiti da 14 enti.

«La decisione di estendere le attività di raccolta ad una settimana deriva soprattutto dalla necessità di rispondere in maniera più efficace al fabbisogno espresso dagli enti. Nella scorsa edizione, infatti, nonostante l'ottimo risultato (421.904 confezioni di farmaci raccolte, pari a un valore di 3.069.595 euro) è stato possibile soddisfare solamente il 40,5% delle richieste degli enti assistenziali. Questo poiché la povertà sanitaria resta un problema preoccupante e di elevate dimensioni. In Italia ci sono 1,8 milioni di famiglie e 5 milioni di individui che vivono in condizioni di povertà assoluta. Tra questi, nel 2019, sono stati 473.000 quelli che hanno avuto bisogno di farmaci e che hanno chiesto aiuto ad un ente assistenziale per potersi curare, come rileva il 7° Rapporto sulla Povertà Sanitaria di Banco Farmaceutico».



Le dichiarazioni

Fratres Andria: il 2019, un altro anno dei record

Premiati nei giorni scorsi, nella sede dell'associazione in p.zza Bersaglieri i donatori che hanno effettuato il maggior numero di donazioni di sangue



Tempo di bilanci per la sezione locale della **Fratres** che conferma anche nell'anno 2019 numeri importanti in tema di donazioni di sangue. Un risultato che è stato celebrato nell'ambito dell'incontro svoltosi con i soci nei giorni scorsi, nella sede sita in p.zza Bersaglieri: occasione propizia per fare il punto sui numeri e programmare nuove attività.

*«L'anno 2019 ha confermato il trend di crescita con oltre **1700 donazioni di sangue** (intero, plasma e piastrine) e 250 nuovi iscritti che vanno ad irrobustire la grande famiglia andriese Fratres a cui va il mio grazie di cuore. Abbiamo reso possibile la realizzazione di 100 esami specifici per tiroide e PSA e 80 visite cardiologiche, a conferma dell'importanza che riserviamo ai nostri donatori e al buon mantenimento del loro stato di salute.*

Andria - lunedì 3 febbraio 2020 12.15

Un appuntamento dolce che fa bene al cuore

La Misericordia di Andria organizza "Cioccolatiamoci" per raccogliere fondi in favore dell'Ambulatorio solidale



Ambulatorio Solidale Misericordia

Un appuntamento davvero "dolce" quello che propone per sabato 8 febbraio la Misericordia di Andria. Un appuntamento dolce perché permetterà di raccogliere fondi per l'Ambulatorio Solidale "Noi con Voi". Si tratta di "Cioccolatiamoci" un evento organizzato dalla Misericordia di Andria all'interno dell'Ambulatorio Solidale di via Pellegrino Rossi 46 a partire dalle ore 10 di sabato 8 febbraio.

Una degustazione di prelibatezze dolci grazie al maestro cioccolatiere Mario Ferrante volontario della Misericordia. Nell'occasione sarà possibile fare piccole donazioni per sostenere un progetto che continua ad offrire assistenza sanitaria specialistica gratuita a chi non può permetterselo.

UNA PROMESSA MANTENUTA



A San Marcello rinasce il campo di calcio

A San Marcello c'era e ci sarà un campetto di calcio grazie alla «testa dura» dei ragazzi che hanno trovato uno spazio inutilizzato e lo hanno proposto all'amministrazione comunale, che in accordo con l'impresa che sta realizzando i lavori del Pirp, ha verificato la possibilità di acquisirlo.

«Oggi siamo qui, tutti insie-

me, perché questo spiazzo di asfalto diventerà il loro campo - dice Decaro -. Oggi sono io a dover dire grazie a questi ragazzi, perché se si fossero arresi, forse non staremmo giocando e nessuno avrebbe mai giocato a pallone in questa zona. Grazie. E per la cronaca ho giocato come al solito malissimo ma ho fatto un gol di tacco».

Attualità di La Redazione
Santeramo **4 febbraio 2020**

E' sempre possibile donare anche tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 11.00 presso il centro Trasfusionale del Miulli

Domani la seconda giornata della donazione di sangue del 2020



Dalle 7.00 alle 11.00, presso l'ex nosocomio cittadino "Monte Iacoviello" si effettuerà la giornata della donazione del sangue

Domani, domenica 5 febbraio, dalle 7.00 alle 11.00, presso il primo piano dell'ex ospedale di Santeramo "Monte Iacoviello", come di consueto, si effettuerà la giornata della donazione (la seconda del 2020).

"Non facciamo mancare la nostra solidarietà a tutti quei pazienti che hanno bisogno del dono del sangue"- comunica, con una nota inviata in Redazione, lo staff della FPDS Santeramo

L'associazione dei donatori di sangue, inoltre, ricorda di portare sempre tessera Sanitaria e la tessera di socio FIDAS e di - prima di recarsi a donare - fare una leggera colazione con caffè o tè zuccherati o succo di frutta e poche fette biscottate con marmellata o miele. Vietati latte e grassi in genere ed evitare di digiunare.

E' sempre possibile donare anche tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 11.00 presso il centro Trasfusionale del Miulli.

Per informazioni o per essere accompagnato al centro trasfusionale del Miulli è possibile contattare 338 266 1235 (Giovanni) - 339 525 7555 (Maria).

Fratres, più donazioni un 2019 da incorniciare

● **ANDRIA.** Per la Fratres di Andria il 2019 è stato un anno importante: numeri di tutto rispetto sono stati raggiunti in tema di donazioni di sangue. Un risultato che è stato celebrato nell'assemblea dei soci nei giorni scorsi, nella sede in piazza Bersaglieri: un'occasione per tracciare un bilancio e programmare le nuove attività.

«L'anno 2019 ha confermato il trend di crescita con oltre 1700 donazioni di sangue (intero, plasma e piastrine) e 250 nuovi iscritti che vanno ad irrobustire la grande famiglia andriese Fratres a cui va il mio grazie di cuore - racconta Antonella Sonetto, presidente della sezione cittadina - Abbiamo reso possibile la realizzazione di 100 esami specifici per tiroide e PSA e 80 visite cardiologiche, a conferma dell'importanza che riserviamo ai nostri donatori e al buon mantenimento del loro stato di salute. I miei ringraziamenti e quelli di tutto il direttivo vanno anche ai medici e agli operatori sanitari della ASL Bat, alle associazioni, alle Forze dell'Ordine e a tutte le organizzazioni e gruppi che hanno sostenuto la donazione del sangue in maniera libera e volontaria. Grazie anche a coloro che hanno "donato" il loro tempo prezioso nelle giornate di sensibilizzazione e di raccolta straordinaria dimostrando che si può essere solidali: basta poco! Donare il sangue resta il più grande atto di vita che chiunque può compiere».

Durante la serata sono stati premiati i 4 donatori particolarmente generosi, perché nell'arco dell'anno hanno effettuato il numero più alto di dona-

zioni: sono Emanuele Di Bari, Antonio Cuccorese, Maria Di Renzo e Lucia Di Renzo.

«La Fratres anche per tutto il 2020 regalerà ai suoi donatori la chiavetta USB e il tanto richiesto giubbino modello Kway in segno di gratitudine - aggiunge la presidente Sonetto - Riconfermata la promozione che vede un check up cardiologico completo offerto gratuitamente ogni 4 donazioni ese-



gite durante tutto il 2020, oppure ogni 3 donazioni e la presentazione di un nuovo donatore. Riconfermato inoltre l'esame tiroide e PSA. Donare il sangue è una necessità: per assicurare le cure agli emofiliaci, per i trapianti degli organi, per curare gli ustionati, per ricavare dal plasma i cosiddetti farmaci salvavita. Donare un po' del proprio sangue è un atto di civiltà e un dovere morale per tutti i cittadini che godono di buona salute». *[m.pas.]*

DONAZIONI SANGUE
I soci della sezione di Andria della Fratres

“Donare con Amore”, contest fotografico per gli innamorati che doneranno il sangue nei punti Fratres della Puglia dal 1 al 16 febbraio 2020



Il **Gruppo Giovani Fratres Puglia** organizza “Donare con Amore”, contest fotografico rivolto a tutte le coppie di innamorati che, **dal 1 al 16 febbraio**, andranno a **donare il sangue** nei punti Fratres della Puglia: presso le autoemoteche in piazza, nei presidi ospedalieri, presso le Unità di Raccolta.

Come partecipare a Donare con Amore?

- metti “mi piace” e “segui” la pagina <https://www.facebook.com/GiovaniFratresPuglia>
- scatta un selfie durante la donazione
- pubblicalo sul tuo profilo facebook
- indica il luogo dello scatto
- tagga la pagina @GiovaniFratresPuglia
- aggiungi l’hashtag *#donareconamore*

Durante la diretta facebook di martedì 18 Febbraio, verranno sorteggiati alcuni scatti e alle coppie ritratte verranno donati i gadget della Fratres.

L'iniziativa

I giovani in piazza per "L'Eco.co.co.Torneo per il Cambiamento Climatico"

Un momento di incontro, di risate, di svago per lanciare un segnale forte: "Siamo tutti protagonisti"



I giovani scendono in piazza per "L'ECO.co.co.TORNEO per il Cambiamento Climatico"

Una domenica mattina per giocare tutti insieme nel centro della Piazza. Soprattutto le Nuove Generazioni sono chiamate all'appello. E tutte le Cittadine e i Cittadini che hanno voglia di segnalare la propria volontà di Aderire alla Lotta per il Cambiamento Climatico.

Un momento di incontro, di risate, di svago per lanciare un segnale forte: "**SIAMO TUTTI PROTAGONISTI!**". Negli ultimi mesi abbiamo assistito tutti alla presenza attiva sul territorio di gruppi che si prendono cura del bene pubblico. Questa Cittadinanza attiva va festeggiata, va incoraggiata e va alimentata con nuova energia. Nasce l'idea di Stare insieme giocando.

Ma si sa, giocando si impara... e così anticipiamo il Tema principale della Manifestazione che è stata organizzata da un nutrito e variegato raggruppamento di giovani: L'Eco, Co.co.co., ASD Murgia Basket, con Capofila il Circolo Legambiente di Cassano delle Murge.

"Noi crediamo che l'emergenza ambientale vada affrontata nel piccolo della vita di ciascuno e chiediamo ai Governi di impegnarsi per migliorare il futuro del Pianeta".

Qualche settimana fa il Comune di Cassano delle Murge, come molti altri in Italia, ha firmato ufficialmente con una Delibera la **DICHIARAZIONE DI EMERGENZA AMBIENTALE** nella quale sancisce di «*riconoscere al tema dei cambiamenti climatici la massima priorità di azione e di agenda politica; Di avviare azioni finalizzate alla riduzione delle emissioni locali alteranti il clima al fine di contribuire al contrasto dell'aumento della temperatura globale; Di promuovere la riqualificazione, in chiave energetica, degli edifici pubblici; Di favorire iniziative tese ad alimentare le utenze pubbliche elettriche con energia da fonti rinnovabile; ecc...*».

Appuntamento dalle 11.00 alle 13.00 in Piazza Aldo Moro davanti alla Chiesa Madre. Vi attendono tanti **premi**, una **piacevole sorpresa sociale** e il nostro **Official Big Wall del CHANGE CLIMATE CHANGE** (<https://www.changeclimatechange.it/>) dove tutti possono aderire informalmente alla Dichiarazione di Emergenza.

PROGRAMMA

- Torneo di Mini Basket
- ECO-quiz
- ECO-cruciverba
- BurrECO

4 Febbraio 2020

Ecco l'ECO.co.co.Torneo per il Cambiamento Climatico: i giovani cassanesi scendono in piazza

da *Legambiente – Cassano delle Murge*



Una domenica mattina per giocare tutti insieme nel centro della Piazza. Soprattutto le Nuove Generazioni sono chiamate all'appello. E tutte le Cittadine e i Cittadini che hanno voglia di segnalare la propria volontà di Aderire alla Lotta per il Cambiamento Climatico.

Un momento di incontro, di risate, di svago per lanciare un segnale forte: “**SIAMO TUTTI PROTAGONISTI**”. Negli ultimi mesi abbiamo assistito tutti alla presenza attiva sul territorio di gruppi che si prendono cura del bene pubblico. Questa Cittadinanza attiva va festeggiata, va incoraggiata e va alimentata con nuova energia. Nasce l'idea di Stare insieme giocando.

Ma si sa, giocando si impara... e così anticipiamo il Tema principale della Manifestazione che è stata organizzata da un nutrito e variegato raggruppamento di giovani: L'Eco, Co.co.co., ASD Murgia Basket, con Capofila il Circolo Legambiente di Cassano delle Murge.

“Noi crediamo che l'emergenza ambientale vada affrontata nel piccolo della vita di ciascuno e chiediamo ai Governi di impegnarsi per migliorare il futuro del Pianeta”.

Qualche settimana fa il Comune di Cassano delle Murge, come molti altri in Italia, ha firmato ufficialmente con una Delibera la **DICHIARAZIONE DI EMERGENZA AMBIENTALE** nella quale sancisce di «riconoscere al tema dei cambiamenti climatici la massima priorità di azione e di agenda politica; Di avviare azioni finalizzate alla riduzione delle emissioni locali alteranti il clima al fine di contribuire al contrasto dell'aumento della temperatura globale; Di promuovere la riqualificazione, in chiave energetica, degli edifici pubblici; Di favorire iniziative tese ad alimentare le utenze pubbliche elettriche con energia da fonti rinnovabile; ecc...».

Appuntamento dalle 11.00 alle 13.00 in Piazza Aldo Moro davanti alla Chiesa Madre. Vi attendono tanti **premi**, una **piacevole sorpresa sociale** e il nostro **Official Big Wall del CHANGE CLIMATE CHANGE** (<https://www.changeclimatechange.it/>) dove tutti possono aderire informalmente alla Dichiarazione di Emergenza.

PROGRAMMA

- Torneo di Mini Basket
- ECO-quiz
- ECO-cruciverba
- BurrECO

L'APPUNTAMENTO

Domani l'associazione «Libri su misura» monterà un banchetto donazioni nella libreria Feltrinelli in via Melo chiedendo a tutti un regalo

LO SCOPO

I libri raccolti saranno devoluti al centro di raccolta del reparto di Oncoematologia pediatrica all'interno del Policlinico per realizzare letture in reparto

Leggere libera la mente e guarisce anche il cuore

Volontarie creano biblioteche per i bambini ricoverati negli ospedali

LIBRI IN CORSIA

A sinistra e in basso alcuni momenti con le volontarie che leggono i libri frutto di donazione ai bambini ricoverati all'Ospedale San Paolo. Per i piccoli degenti un modo per evadere con la fantasia dalle corsie e cure cui sono sottoposti. In basso Silvia Barile, prematuramente scomparsa qualche anno fa e promotrice dell'associazione «Libri su misura onlus»

FRANCESCA DI TOMMASO

● Dal primo progetto pilota sono trascorsi 11 anni. Era il febbraio del 2009 quando fu avviata all'ospedale San Paolo la «Biblioteca in corsia».

All'epoca unico in Italia, il progetto ha fatto entrare il piacere della lettura nelle corsie di un ospedale. E tutto si deve alla passione e determinazione di Silvia Barile, prematuramente scomparsa, fondatrice, promotrice guida e ispiratrice dell'associazione «Libri su misura onlus», nata nel 2002 proprio con lo scopo di promuovere la lettura e la scrittura come ausilio terapeutico nei reparti pediatrici.

«Un'associazione culturale e di volontariato - spiegava la Barile - che mette al centro delle sue attività il libro e in particolare le biblioteche».

Il 5 febbraio, «Libri su misura»

monterà un banchetto donazioni nella libreria Feltrinelli in via Melo.

«La nostra associazione rientra in Bari Social Book, la rete di oltre cinquanta realtà, tra enti ed istituzioni pubbliche e private, biblioteche, librerie, associazioni, enti non profit, promossa dall'assessorato al Welfare e dall'Ufficio del garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione - spiega la presidente Angela Leone - Quanto al fine del banchetto, si tratta di realizzare uno spazio solidale, nel quale chiunque può donare libri per bambini. Tutti i soci e i volontari potranno collaborare. I libri raccolti saranno devoluti alla biblioteca del reparto di Oncoematologia pediatrica del Policlinico di Bari e serviranno ai nostri volontari per realizzare letture in reparto e promuovere la lettura come evasione

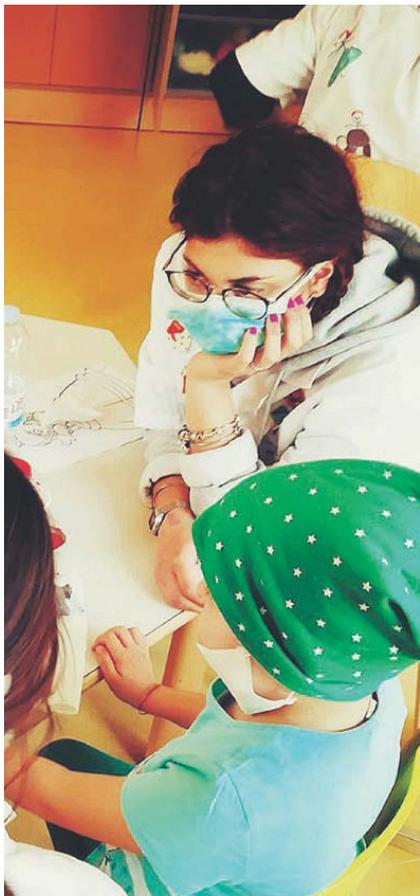
dalla realtà ospedaliera».

L'associazione, infatti, nel tempo ha realizzato una serie di biblioteche pediatriche, «Le quattro stagioni». Sono situate nei reparti pediatrici della città, ovvero nell'ospedale San Paolo, nel reparto di Oncoematologia della clinica pediatrica del Policlinico, nell'ospedale pediatrico Giovanni XXIII. L'obiettivo: diffondere la lettura tra i piccoli degenti, e avere un luogo nel quale possano scrivere e leggere, ritrovando momenti di serenità, seppure nel periodo di malattia.

I soci della onlus, soprattutto donne, si adoperano tutti i giorni per garantire i servizi della biblioteca e tutte le altre attività di formazione e produzione letteraria. E' fondamentale promuovere il libro in tutte le sue forme, soprattutto in contesti di disagio umano, come un ospedale pediatrico.

Il libro, dunque, come occasione di conoscenza, socializzazione e divertimento. Ma anche iniziative che promuovono l'ascolto della letteratura, della musica: ogni occasione che serva a favorire il superamento delle disuguaglianze, incentivando l'integrazione sociale dell'individuo, operando a fianco di medici e sanitari nelle strutture ospedaliere e sostenendo la degenza dei bambini che leggendo riescono a volare con la loro fantasia oltre le stanze di degenza.

Per questo il banchetto delle donazioni di libri del 5 febbraio alla libreria Feltrinelli è così importante: un libro dopo l'altro fa biblioteca, e, come diceva Silvia Barile «una biblioteca ovunque essa sia fa un po' casa. Il saper leggere, come il saper scrivere, è un sapere che rende liberi, forti e sani».



04 Febbraio 2020 di Francesca Di Tommaso

L'iniziativa

A Bari si raccolgono libri per i bimbi malati: donazioni alla Feltrinelli

Volontarie creano biblioteche per i bambini ricoverati negli ospedali



BARI - Dal primo progetto pilota sono trascorsi 11 anni. Era il febbraio del 2009 quando fu avviata all'ospedale San Paolo la «Biblioteca in corsia».

All'epoca unico in Italia, il progetto ha fatto entrare il piacere della lettura nelle corsie di un ospedale. E tutto si deve alla passione e determinazione di Silvia Barile, prematuramente scomparsa, fondatrice, promotrice guida e ispiratrice dell'associazione «Libri su misura onlus», nata nel 2002 proprio con lo scopo di promuovere la lettura e la scrittura come ausilio terapeutico nei reparti pediatrici.

«Un'associazione culturale e di volontariato – spiegava la Barile - che mette al centro delle sue attività il libro e in particolare le biblioteche».

Il 5 febbraio, «Libri su misura» monterà un banchetto donazioni nella libreria Feltrinelli in via Melo.

«La nostra associazione rientra in Bari Social Book, la rete di oltre cinquanta realtà, tra enti ed istituzioni pubbliche e private, biblioteche, librerie, associazioni, enti non profit, promossa dall'assessorato al Welfare e dall'Ufficio del garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione - spiega la presidente Angela Leone -. Quanto al fine del banchetto, si tratta di realizzare uno spazio solidale, nel quale chiunque può donare libri per bambini. Tutti i soci e i volontari potranno collaborare. I libri raccolti saranno devoluti alla biblioteca del reparto di Oncoematologia pediatrica del Policlinico di Bari e serviranno ai nostri volontari per realizzare letture in reparto e promuovere la lettura come evasione dalla realtà ospedaliera».

L'associazione, infatti, nel tempo ha realizzato una serie di biblioteche pediatriche, «Le quattro stagioni». Sono situate nei reparti pediatrici della città, ovvero nell'ospedale San Paolo, nel reparto di Oncoematologia della clinica pediatrica del Policlinico, nell'ospedale pediatrico Giovanni XXIII. L'obiettivo: diffondere la lettura tra i piccoli degenti, e avere un luogo nel quale possano scrivere e leggere, ritrovando momenti di serenità, seppure nel periodo di malattia.

I soci della onlus, soprattutto donne, si adoperano tutti i giorni per garantire i servizi della biblioteca e tutte le altre attività di formazione e produzione letteraria. E' fondamentale promuovere il libro in tutte le sue forme, soprattutto in contesti di disagio umano, come un ospedale pediatrico.

Il libro, dunque, come occasione di conoscenza, socializzazione e divertimento. Ma anche iniziative che promuovono l'ascolto della letteratura, della musica: ogni occasione che serva a favorire il superamento delle disuguaglianze, incentivando l'integrazione sociale dell'individuo, operando a fianco di medici e sanitari nelle strutture ospedaliere e sostenendo la degenza dei bambini che leggendo riescono a volare con la loro fantasia oltre le stanze di degenza. Per questo il banchetto delle donazioni di libri del 5 febbraio alla libreria Feltrinelli è così importante: un libro dopo l'altro fa biblioteca, e, come diceva Silvia Barile «una biblioteca ovunque essa sia fa un po' casa. Il saper leggere, come il saper scrivere, è un sapere che rende liberi, forti e sani».

Libri in regalo per i bambini malati: alla Feltrinelli di Bari la raccolta per i piccoli pazienti in ospedale



L'interno della Feltrinelli

L'iniziativa promossa dall'associazione Libri su misura con la libreria e Il filo di Arianna. I clienti, dalle 9 alle 18, potranno comprare un libro scegliendolo tra quelli già selezionati dall'associazione o autonomamente sugli scaffali

Libri che alleviano le sofferenze dei piccoli degenti, ricoverati in ospedale, e che, talvolta, offrono ai bambini un'occasione per scoprire la lettura. Potranno essere donati il 5 febbraio, alla libreria Feltrinelli di Bari (in via Melo 119), per l'iniziativa "Dona un libro" promossa dall'associazione Libri su misura, in collaborazione con la stessa libreria e con Il filo di Arianna.

All'interno della libreria, sarà presente un banchetto: i clienti, dalle 9 alle 18, potranno comprare un libro scegliendolo tra quelli già selezionati dall'associazione, oppure potranno acquistarlo in autonomia, direttamente dagli scaffali. Poi, una volta completata la raccolta, i volontari provvederanno a destinarli ai piccoli pazienti del Policlinico, dell'ospedale San Paolo e dell'ospedale Giovanni XXIII.

"Per non sbagliare, si potranno acquistare i libri che abbiamo già scelto, perché sappiamo quali siano i più graditi e adatti - spiega **Angela Leone**, presidente dell'associazione Libri su misura - ad esempio, preferiamo quelli con disegni dai colori forti, che attirino l'attenzione del bambino. Abbiamo già selezionato molti libri di Gianni Rodari, Leo Lionni, Gek Tessaro, Jules Verne, o ancora classici come Robinson Crusoe e Moby Dick per i ragazzi più grandi". Ma i bambini amano anche l'astronomia, e tanti sono gli appassionati di storia egizia. "Quelli che stupiscono di più, però, sono i libri pop up, tridimensionali", aggiunge la presidente.

La raccolta rientra nelle attività dell'associazione Libri su misura, che dal 2009 ha avviato il progetto pilota "Biblioteca in corsia": i volontari propongono ai piccoli degenti libri per ogni età e di ogni genere, accuratamente selezionati con l'aiuto di bibliotecari e pedagogisti. "Abbiamo iniziato nel reparto di pediatria al San Paolo - prosegue Angela Leone - e poi nel 2010 abbiamo aperto una biblioteca pediatrica nella nostra sede al Policlinico, attigua al reparto di Oncologia pediatrica". Nella biblioteca sono presenti quattromila libri, e altri sono conservati al San Paolo e al Giovanni XXIII. L'associazione si occupa non solo del prestito dei volumi, ma anche di organizzare attività di lettura in corsia e di organizzare presentazioni ed eventi culturali negli ospedali (il prossimo sarà una rappresentazione animata in programma l'11 febbraio al Policlinico).

I volumi raccolti nell'evento del 5 febbraio saranno in parte donati direttamente ai pazienti, e in parte rimpolperanno le già ricche biblioteche presenti negli ospedali. "I bambini che si ricoverano - conclude la presidente - spesso non hanno mai visto libri, quindi proponiamo novità per attrarli e incuriosirli, spingendoli a legare con il volume".

VOLONTARIATO URBANO

TRA INIZIATIVE E BATTAGLIE

UN OBIETTIVO SOLIDALE

«Anche in un regalo a chi ne ha bisogno deve esserci il rispetto della dignità dell'altro. I piccoli sono più pronti a comprenderlo»

«Insegniamo ai bambini come è bello donare»

L'associazione «Seconda mamma» avvia un progetto nelle scuole

RITA SCHEMA

● Educare al dono. È il fine ultimo del progetto di «Raccolta alimentare» che l'associazione «Seconda mamma onlus» sta avviando nelle scuole. Il progetto ha recentemente anche ottenuto il patrocinio del Comune, che in una delibera ne, ne ha riconosciuto il valore morale ed educativo.

«Il nostro impegno per il momento si rivolge alle scuole primarie - spiega Serena Ambrosi, presidente di Seconda mamma -. Hanno già aderito la scuola Mazzini e l'Istituto comprensivo di Modugno, ma con il tempo puntiamo ad allargare la rete anche agli Istituti superiori. L'obiettivo è sensibilizzare ed educare al dono i bambini e attraverso i figli anche i genitori».

Seconda mamma onlus è una associazione di volontariato puro. Nessuno dei volontari guadagna alcunché da una attività che è esclusivamente solidaristica.

«Al momento noi seguiamo circa una quarantina di famiglie - racconta la presidente -, per lo più gruppi familiari con bambini a carico. Il nostro aiuto si configura come sostegno a difficoltà familiari dalle quali si cerca di emergere, non stiamo parlando di assistenzialismo, ma aiuto che spazia dalla spesa di prodotti freschi, che garantiamo una volta al mese, alla ricerca di un impiego. Inoltre raccogliamo prodotti a lunga conservazione, abiti e giocattoli».

«Ci siamo resi conto che spesso quando raccogliamo abbigliamento o giochi ci viene "donato" di tutto - continua -. Da abiti sporchi a veri e propri stracci, bambole rotte, materiale che viene dato a noi invece di finire nell'indifferenziata. Ecco perché ci siamo poste il problema dell'educazione al dono. Vogliamo che si capisca che anche in un regalo a chi ne ha bisogno deve esserci il rispetto della dignità dell'altro, uscire dal concetto "meglio questo che io butterei, tanto ora non ha niente"».

Parlare di questi argomenti è tanto più importante per formare bambini consapevoli; contribuire a farne adulti che un domani saranno pronti ad accogliere e in grado di riconoscere nell'altra persona in stato di bisogno, un essere uguale a se e non una discarica.

«Il nostro progetto prevede un paio di incontri con i bambini nelle scuole - dice la Ambrosi -. Affianchiamo i docenti per spiegare ai più piccoli cosa significa aiutare gli altri, che se una bambola è rotta non è da regalare, magari per poi pretenderne una nuova, che donare significa rinunciare a qualcosa per un

altro. Le maestre poi utilizzano gli input che abbiamo dato per far elaborare questi concetti in vari modi, attraverso scritti o disegni. Alcuni elaborati fatti dagli studenti e che ci fanno vedere sono tenerissimi. I bambini hanno un animo sensibile e sempre molto aperto. Torniamo nelle scuole dopo un paio di settimane per prendere quanto la classe ha raccolto e dimostriamo nei fatti a chi andranno le cose che sono state raccolte».

L'impegno di «Seconda mamma» è una piccola goccia, ma di alto valore educativo. I volontari sono professionisti che ci mettono la loro faccia e credibilità. «Conosciamo personalmente tutte le famiglie che aiutiamo - sottolinea la Ambrosi - e il nostro sostegno non manca a chi dà prova di aver voglia di uscire dallo stato di bisogno. Ci sono tante famiglie che si cullano nel loro stato di bisogno. Noi non forniamo assistenza, prova ne è il caso di alcune delle famiglie che abbiamo aiutato in questi anni,

che rimesse un po' in piedi hanno scelto di restare al nostro fianco per aiutare gli altri. Ecco è questa la società che noi vogliamo: tante mani di solidarietà in grado di aiutarsi l'un l'altro. È questo che cerchiamo di spiegare ai bambini, di quanto sia bello interessare relazioni di amore, attraverso un dono fatto con il cuore».



A SCUOLA Lezioni di educazione al dono di «Seconda mamma onlus»



A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, mercoledì 5 febbraio 2020

Laboratori di teatro e autodifesa per gli studenti di Trani

Percorso di formazione contro il bullismo promosso dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola



Parte venerdì 7 Febbraio 2020, presso la Scuola Secondaria Statale di 1° Grado "Gen. E. Baldassarre" di Trani, il progetto "E tu stai a guardare?" dell'A.Ge. Trani (Associazione Italiana Genitori), promosso dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola con il concorso #GIOVANINFORMA.

Il progetto "E tu stai a guardare?" è un percorso integrato contro il Bullismo, rivolto agli studenti della Scuola Baldassarre di Trani.

Il progetto è un'azione sperimentale territoriale di lotta al bullismo che vuole stimolare i ragazzi a riconoscere e a esprimere le proprie sensazioni ed emozioni, a sviluppare una sana autostima e consapevolezza del proprio corpo e a imparare, infine, a individuare le situazioni spiacevoli e a difendersene.

Nel primo incontro formativo, gli studenti affronteranno il tema, indagando sui segni del bullismo e del cyberbullismo, sull'affettività e sulla reale distinzione tra vittime e carnefici. Il percorso continuerà attraverso due distinti laboratori incentrati sullo sviluppo dell'autostima: un laboratorio teatrale e un laboratorio di difesa personale.

I ragazzi, poi, potranno ascoltare la testimonianza dell'associazione Anto Paninabella OdV, nata in memoria di Antonella, una ragazza di 13 anni che aveva difficoltà a rivelare agli altri la propria sofferenza.

Infine, il percorso culminerà con il saggio conclusivo degli studenti rivolto a genitori e docenti.

Il progetto porterà studenti, genitori e docenti a riconoscere l'impatto che il bullismo ha su vittima e carnefice: danneggia in modo grave lo sviluppo fisico, psicologico, affettivo e intellettuale, impedisce la crescita armonica, destabilizza la personalità in evoluzione e le relazioni con il gruppo dei pari e con i familiari.



E tu, stai a guardare?

Percorso integrato contro il bullismo rivolto agli studenti della Scuola Baldassarre di Trani

Il percorso

venerdì 7 febbraio 2020

1 Incontro di presentazione del progetto

Nella giornata nazionale contro il bullismo sarà presentato e illustrato il percorso progettuale e verrà presentata l'equipe dei docenti che, illustreranno il proprio ruolo all'interno del percorso formativo, con la partecipazione straordinaria del Comandante della stazione dei Carabinieri di Trani dott. Aiello Andrea e del legale

Avv. Roberta Schiralli saranno trattati i seguenti temi:

- Modulo introduttivo sulla gratuità del volontariato, i modelli organizzativi e il lavoro in rete
- Il bullismo oggi: chi sono le vittime? Chi sono i carnefici?
- I segni del bullismo
- L'educazione all'affettività e all'uso corretto della rete delle relazioni interpersonali
- Prevenire e sensibilizzare verso tutte le forme di bullismo dall'infanzia all'adolescenza.
- Cyberbullismo.

2 Laboratorio tecnico e pratico di autostima e difesa personale

3 Laboratorio teatrale di autostima

4 I ragazzi incontreranno la testimonianza dell'associazione Anto Paninabella

sabato 29 febbraio 2020

5 Saggio conclusivo degli studenti con genitori e docenti



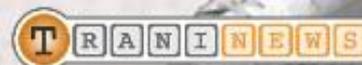
S.S.S. 1° Grado "Gen. E. BALDASSARRE"
TRANI



ASSOCIAZIONE GENITORI
DI RAGAZZI AUTISTICI



anto
paninabella
odv



graficavisa



Barletta **Donazioni Avis**

Una donazione di sangue domenicale nel segno della solidarietà e della attenzione a chi vive una condizione di salute precaria.

È stato approntato da parte del consiglio direttivo dell'Avis della comunale di Barletta il calendario delle donazioni domenicali: 23 febbraio, marzo 29, aprile 26, maggio 1 e 31, giugno 14 e 28, luglio 26, agosto 9 e 30, settembre 13 e 27, ottobre 11 e 25, novembre 29, dicembre 20.

Il progetto

Laboratori di teatro e autodifesa per gli studenti di Trani

Percorso di formazione contro il bullismo promosso dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola



Parte **venerdì 7 Febbraio** 2020, presso la Scuola Secondaria Statale di 1° Grado "Gen. E. Baldassarre" di Trani, il progetto "*E tu stai a guardare?*" dell'**A.Ge. Trani** (Associazione Italiana Genitori), promosso dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola con il concorso #Giovaninforma.

Il progetto "*E tu stai a guardare?*" è un percorso integrato contro il Bullismo, rivolto agli studenti della Scuola Baldassarre di Trani. Il progetto è un'azione sperimentale territoriale di lotta al bullismo che vuole stimolare i ragazzi a riconoscere e a esprimere le proprie sensazioni ed emozioni, a sviluppare una sana autostima e consapevolezza del proprio corpo e a imparare, infine, a individuare le situazioni spiacevoli e a difendersene.

Nel primo incontro formativo, gli studenti affronteranno il tema, indagando sui segni del bullismo e del cyberbullismo, sull'affettività e sulla reale distinzione tra vittime e carnefici. Il percorso continuerà attraverso due distinti laboratori incentrati sullo sviluppo dell'autostima: un laboratorio teatrale e un laboratorio di difesa personale. I ragazzi, poi, potranno ascoltare la testimonianza dell'associazione Anto Paninabella OdV, nata in memoria di Antonella, una ragazza di 13 anni che aveva difficoltà a rivelare agli altri la propria sofferenza. Infine, il percorso culminerà con il saggio conclusivo degli studenti rivolto a genitori e docenti.

Il progetto porterà studenti, genitori e docenti a riconoscere l'impatto che il bullismo ha su vittima e carnefice: danneggia in modo grave lo sviluppo fisico, psicologico, affettivo e intellettuale, impedisce la crescita armonica, destabilizza la personalità in evoluzione e le relazioni con il gruppo dei pari e con i familiari.

E tu, stai a guardare? Alla Baldassarre progetto contro il bullismo

Domani la presentazione



Bullismo

Si terrà domani 7 febbraio presso la scuola Baldassarre un incontro- percorso integrato contro il bullismo rivolto agli studenti della nota scuola di piazza Dante intitolato "E tu, stai a guardare?".

Partecipano al progetto che verrà presentato domani a partire dalle 16, l'Associazione Italiana Genitori Trani, il Centro di Servizio al volontariato San Nicola, la stessa scuola diretta dal preside Marco Galiano, l'Associazione Time Aut, dei genitori di ragazzi autistici, l'Associazione Con Te Sto e l'associazione Anto Paninabella odv.

Il progetto prevederà un laboratorio tecnico e pratico di autostima e difesa personale, un laboratorio teatrale di autostima, la testimonianza dell'associazione Anto Paninabella. Sabato 29 febbraio si terrà un saggio conclusivo degli studenti con genitori e docenti.

Domani dunque, giornata nazionale contro il bullismo, un appuntamento da non perdere alla scuola Baldassarre con l'intervento specifico dell'avv. Roberta Schiralli, dei docenti impegnati nel progetto e del Comandante dei Carabinieri di Trani, dott. Aiello Andrea. Dagli interventi in rete, alla gratuita' del volontariato, dal bullismo al cyberbullismo, ai segnali di pericolo legati a questi fenomeni, fino alla prevenzione e sensibilizzazione di questi fenomeni: un'interessante panoramica che offrirà i giusti elementi e strumenti di contrasto. Da non perdere.

ANAS – Accoglienza Novità Ascolto. Incontri, parole, sguardi, momenti

Progetto promosso dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola attraverso il concorso #GIOVANIDEE, presso la Sala Teatro Centro Jôbêl, in via Giuseppe di Vittorio 60 a Trani.



Da Febbraio a Giugno, l'Associazione Promozione Sociale e Solidarietà Trani organizza "ANAS – Accoglienza Novità Ascolto Solidarietà", progetto promosso dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola attraverso il concorso #GIOVANIDEE, presso la Sala Teatro Centro Jôbêl, in via Giuseppe di Vittorio 60 a Trani.

Il progetto è intitolato ad Anas al-Basha, il clown di Aleppo ucciso a soli 24 anni, durante un bombardamento, mentre alleviava i traumi dei bambini, nella guerra della Siria. Anas è un testimone contemporaneo d'eccellenza, al quale il progetto si ispira per promuovere nei giovani la cultura della solidarietà.

"ANAS – Accoglienza Novità Ascolto Solidarietà" è un percorso di incontri, laboratori di teatro e di danza, festival, testimonianze, letture, musica e convivialità, un'opportunità prevalentemente per i più giovani, ma anche per gli adulti, di ritrovare uno spazio nel quale confrontarsi su temi importanti: la non violenza, la legalità, l'immigrazione, l'intercultura, l'inclusione sociale, il consumo etico e solidale delle risorse, la diversabilità e la non discriminazione.

Partendo dalle esperienze più vicine del nostro territorio, il progetto vuole educare i giovani al rispetto della dignità della persona, ad assumere consapevolezza dei propri diritti e doveri e a interiorizzare quei valori che sono alla base della convivenza civile. La cittadinanza, la pace, la solidarietà, i diritti umani vanno vissuti nelle azioni quotidiane e sperimentati con le persone che ci circondano, in famiglia, a scuola e nella società.

Calendario degli incontri:

· 08/02/2020 ore 18:00

Le parole del silenzio: teatro - danza con la LIS

· 13/03/2020 ore 20:30

Sorrisi amari: cabaret per riflettere

· 27/03/2020 ore 20:00

La non-violenza: incontro/confronto con video, libri e testimoni

· 17/04/2020 ore 20:30

Il festival del sorriso: storie e incontri con Clown

· 22/05/2020 ore 20:30

Consumo equo-solidale-sostenibile: musica, costumi e cibo delle diverse culture

· 25/06/2020 ore 17:00

Diversi corti teatrali: performance di laboratori teatrali con persone con disabilità

Per partecipare agli incontri contattare il Centro Jôbêl al numero 0883 50 14 07, dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 16:00 alle 18:00.

Link al post: <https://www.facebook.com/csvbari/posts/1207753199428311>



**Associazione
Promozione Sociale
e Solidarietà
Centro Jôbêl - TRANI**

CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
S A N N I C O L A
Progetto promosso dal Centro di
Servizio al Volontariato San Nicola
#GIOVANIDEE#



08.02.2020
Le parole del silenzio:
teatro/danza con la LIS ore18.00

13.03.2020
Sorrisi amari:
cabaret per riflettere ore20.30

27.03.2020
La non-violenza:
incontro/confronto con video,
libri e testimoni ore20.00

17.04.2020
Il festival del sorriso:
storie e incontri con Clown ore20.30

22.05.2020
Consumo equo-solidale-sostenibile: musica,
costumi e cibo delle diverse culture ore20.30

25.06.2020
Diversi corti teatrali:
performance di laboratori teatrali con
persone con disabilità ore17.00

ANAS
ACCOGLIENZA
ASCOLTO
NOVITÀ
Incontri, parole, sguardi, momenti

Presso la sala Teatro
Centro Jôbêl
Via Giuseppe di Vittorio, 60 Trani (BT)
Tutti gli eventi sono aperti al pubblico.
Per info: 0883.501407 dal lunedì al venerdì 09:00-12:00 / 16:00-18:00

Anas il clown
che ad Aleppo,
in mezzo alle
bombe e alla
distruzione si
travestiva da
pagliaccio,
nell'inferno
della Siria, per
alleviare i
traumi e i
drammi dei
bambini.



#

Primo appuntamento presso la sede di Corso Margherita

Il 7 marzo l'inizio del corso di formazione della Croce Rossa

L'iniziativa per formare nuove volontari



Domani la Croce Rossa impegnata nel Cri Day

Sabato 7 marzo alle ore 16 presso la sede della Croce Rossa Italiana di Molfetta sita in Corso Margherita di Savoia, 3 avrà inizio il corso di formazione per nuovi volontari organizzato dalla Croce Rossa Italiana, un momento di formazione di base per diventare volontario dell'“Italia che aiuta”. Nell'immaginario collettivo Croce Rossa significa ambulanze e servizi sanitari ma in realtà Croce Rossa è molto, molto di più.

I servizi sanitari sono solo una parte degli incarichi che ogni giorno i nostri volontari sono chiamati a svolgere. Attività per i giovani e giovanissimi, interventi sul territorio in favore di persone con vulnerabilità sociali ed economiche, risposta alle emergenze ambientali, climatiche e dovute all'azione dell'uomo, soccorso in ambiente impervio ed ostile, diritto internazionale umanitario, primo soccorso: sono alcuni degli ambiti in cui il volontario può mettere a disposizione le proprie peculiarità e i propri talenti in un ambiente dinamico e coinvolgente. Il corso d'accesso, ha una durata di 26 ore e mira a dare le competenze di base dell'infinito mondo di Croce Rossa e delle sue molteplici attività.

Alla fine del corso, una volta superato un esame, i partecipanti diventeranno volontari a tutti gli effetti e sarà possibile scegliere di continuare nell'attività con la Croce Rossa frequentando eventuali corsi di approfondimento in base alle attività che si desiderano svolgere.

le altre notizie

MOLFETTA

OGGI A «LAMA SCOTELLA»

Lotta alla povertà

- Sarà la sala comunale di «Lama Scotella» ad ospitare stasera, a partire dalle 19 un incontro dal titolo «Politiche di lotta alla povertà. Competenza e rispetto a servizio degli ultimi». L'evento, organizzato da Social market solidale e patrocinato dal Comune, vedrà i saluti Graziano Antonio Salvemini, presidente dell'associazione Regaliamoci un sorriso OdV, e Angela Panunzio, assessore alla Socialità. L'incontro si focalizzerà sugli interventi di Ottavio Balducci, attuale assessore all'Ambiente ma titolare, sino a qualche settimana fa della delega ai servizi sociali, Vito Peragine, docente di Economia politica dell'Università degli studi di Bari. L'incontro sarà moderato da Matteo Diamante corrispondente della Gazzetta del Mezzogiorno. L'incontro servirà a fare il punto della situazione su una realtà chiamata market solidale, gestito da volontari.